

DESCRIZIONE DEI MODULI**Educazione motoria; sport; gioco didattico “Tutti a Scuol@#liberidimuoverCi” SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Lo sport si fonda su regole accettate da tutti. Si tratta di una attività essenzialmente libera che si esplica nella competizione, fra con-tendenti ad un fine comune: la bellezza della gara per stabilire in un confronto. Perché lo sport possa continuare ad essere uno strumento di formazione della persona, vi e? la necessita? di incidere sulle agenzie educative. Tuttavia, affinché lo sport costituisca un volano per la costruzione di un tessuto sociale responsabile, è necessario avviare con i ragazzi un percorso di analisi critica che porti ad una consapevolezza dei valori e dei disvalori rintracciabili nelle pratiche sportive, sia che queste siano vissute indirettamente sia direttamente. Un simile lavoro è la premessa irrinunciabile per fornire strumenti che aiutino a vivere al meglio l'esperienza sportiva, realizzandola nel suo potenziale sociale. Parlando di sport non si può però non incrociare il tema del doping e delle degenerazioni che hanno portato il mondo della criminalità a inserirsi pesantemente negli affari sportivi: il gioco rappresenta senz'altro una base imprescindibile della crescita dell'essere umano. E' il primo strumento di conoscenza di sé e poi successivamente di socializzazione con gli altri. La scuola deve perciò contribuire a prevenire tali fenomeni degenerativi, per costruire le basi ad un'esistenza equilibrata che associa piacere e responsabilità, secondo le regole indicate dalla Convivenza Civile. Il gioco all'interno della pratica sportiva diviene la metodologia di lavoro, fondamentale per la ricerca della lealtà, della gratuità, del rispetto delle regole e dell'avversario, della cooperazione, del rispetto per le capacità degli altri, dell'autodisciplina, del lavoro d'equipe, della crescita dello spirito comunitario. Lo sport, oltre ad essere un'attività fisica e motoria, può rappresentare un'azione di sostegno alla crescita evolutiva dei più giovani. L'attività fisica vissuta e condivisa con altre persone crea infatti opportunità di aggregazione e di socializzazione: è per questo suo grande potenziale che l'attività sportiva è sempre più considerata uno strumento di prevenzione generale, capace di agire positivamente non solo sulla salute, ma anche sul benessere psicofisico e sociale della persona. Il diritto reale allo sport - e la possibilità di accesso a spazi e situazioni che lo rendano effettivamente godibile - è uno dei fattori per cementare nelle comunità le relazioni e attivare un legame profondo con i luoghi nei quali si vive. Dove questo senso civico prende corpo, può attivarsi un circolo virtuoso di difesa spontanea di questa dimensione da parte della cittadinanza; da gioco a business di rilevanza nazionale e internazionale. Il percorso dunque porrà l'attenzione degli studenti anche su questo aspetto, per stimolare lo spirito critico e fornire strumenti di lettura di molte vicende di attualità, nonché per incrementare in loro la logica del fair play e della competizione positiva.

Il modulo è rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado.

OBIETTIVI SPECIFICI -avviare alla pratica sportiva, favorendo la conoscenza delle attività più consoni alle proprie caratteristiche -stimolare gli alunni a svolgere regolarmente un'attività fisica -migliorare le capacità coordinative e condizionali -migliorare ed affinare le abilità tecniche di base sia negli sport individuali che di squadra -vivere concretamente esperienze socializzanti e di confronto anche con ragazzi appartenenti a gruppi classe diversi, favorendo una didattica inclusiva sperimentare ulteriormente il rispetto delle regole e degli altri -favorire un positivo rapporto con l'ambiente ed il territorio in cui viviamo

ATTIVITÀ I laboratori extracurricolari saranno realizzati nelle palestre scolastiche, nella piscina comunale, nel parco cittadino e nel campo di Rugby di Fiorenzuola d'Arda. Saranno attivati Corsi di tennis, corsi di nuoto, corsi di pallavolo, basket, judo

VERIFICA DEI RISULTATI

-La verifica dei risultati avverrà secondo i seguenti indicatori:

-Accertamento del livello iniziale di sviluppo dei ragazzi di competenze cognitive/sociali/relazionali e della loro capacità di esprimere se stessi -Miglioramento delle abilità motorie

Educazione motoria; sport; gioco didattico “Tutti a Scuol@#muoviamoCi” SCUOLA PRIMARIA

In continuità con il PTOF il modulo prevede di potenziare le discipline motorie nella Scuola Primaria e sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano. Secondo le indicazioni del RAV l'obiettivo è quello di orientare le azioni della scuola al miglioramento degli apprendimenti degli studenti basandosi anche sui risultati scolastici, misurandone gli esiti alla fine del primo ciclo di istruzione e per rinforzare le competenze chiave di cittadinanza. L'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) raccomanda, dai 5 ai 17 anni di età, di svolgere almeno un'ora al giorno di attività fisica aerobica, di intensità sia moderata che vigorosa. Gli effetti positivi aumentano ulteriormente se si aggiungono, per almeno tre giorni a settimana, ulteriori minuti trascorsi svolgendo attività di intensità vigorosa che allenano la forza muscolare e rafforzano le ossa. I livelli di attività fisica raccomandati per la fascia di età 5 - 17 anni sono associati a molteplici benefici di salute e di benessere psicologico da raggiungere sia nel breve che nel lungo termine. Tra gli effetti sul benessere psicologico, recenti studi OSM, rilevano la correlazione tra attività fisica moderata-vigorosa e buon rendimento scolastico nei bambini. La forma fisica degli studenti sembra, infatti, essere un eccellente fattore di previsione delle prestazioni scolastiche. Per incoraggiare la pratica quotidiana dell'attività fisica nella fascia della scuola primaria, le attività proposte saranno calibrate, in primo luogo, sulla base dell'età e delle abilità di ciascun individuo. Le opportunità di fare movimento saranno offerte con lo scopo di supportare il naturale sviluppo fisico, cognitivo ed emotivo dei destinatari, rispondere ai loro interessi, divertire ed essere svolte in condizioni di sicurezza.

Il modulo è rivolto ai bambini delle classi terza, quarta e quinta della scuola primaria.

OBIETTIVI SPECIFICI

-Sviluppare e consolidare i diversi schemi motori -Fornire momenti ludici e di socializzazione in cui possa crescere la lealtà sportiva -Rispettare delle regole -Sviluppare espressività corporea -Conoscere le comuni norme d'igiene e di prevenzione degli infortuni -Sviluppare dell'autostima, dell'autonomia e del concetto di sé, -Aumentare della motivazione, -Migliorare delle capacità di concentrazione e di apprendimento, - Gestire l'ansia e le situazioni stressanti, -Rispettare delle regole della vita di classe, -Ridurre i comportamenti a rischio (uso di tabacco, di droghe) e antisociali (bullismo)

ATTIVITA' Agli studenti saranno proposti giochi di movimento e/o presportivi. Le attività ludicomotorie che alternano, per esempio, momenti di corsa, salto, arrampicata a momenti di riposo, da svolgere in ambienti naturali (parco, giardino) verranno alternate ad attività sportive, semplificate, individuali e di squadra propedeutiche alle attività di nuoto, judo, rugby, basket.

VERIFICA DEI RISULTATI

La verifica dei risultati avverrà secondo i seguenti indicatori:

-Accertamento del livello iniziale di sviluppo dei ragazzi di competenze cognitive/sociali/relazionali e della loro capacità di esprimere se stessi -Miglioramento delle abilità motorie

Musica strumentale; canto corale “Tutti a Scuol@#DoReMi” SCUOLA PRIMARIA

Il MODULO prevede attività musicali laboratoriali a piccoli gruppi. L’approccio, prevalentemente situazionale, è di tipo comunicativo ed esemplificativo (soprattutto nei momenti di esecuzione). Lo scopo delle attività è quello di stimolare pratiche musicali finalizzate all’acquisizione di competenze musicali specifiche, sia nell’utilizzo della voce (formazione di un coro) che nell’utilizzo di strumenti.

Il modulo è rivolto ai bambini delle classi terza, quarta e quinta della scuola primaria.

OBIETTIVI SPECIFICI -Acquisire delle competenze concernenti la simbologia della notazione e il suo conseguente utilizzo pratico (sugli strumenti) -Utilizzare della voce rivolto allo sviluppo delle personali attitudini -Sperimentare di nuove forme di comunicazione e di relazione attraverso il “suonare insieme” - Integrare nel gruppo classe di alunni con difficoltà di varia natura -Accompagnare gli studenti a orientarsi all’interno di un ritmo -Utilizzare la musica d’insieme come canale comunicativo per favorire l’aggregazione tra gli alunni -Creare occasioni per suonare/cantare ed esprimere le proprie qualità e gusti musicali - Realizzare gruppi di lavoro che coinvolgano gli alunni in apprendimenti cooperativi e condivisi finalizzati al trasferimento inclusivo delle buone pratiche -Concretizzare un prodotto finale multimediale a documentazione dell’intera attività svolta.

ATTIVITA’ -Creazione del coro d’Istituto “una voce per tutti” -Gruppi di “ musica d’insieme” -Musicoterapia - Sonorizzazione di “storie dal mondo” -Valorizzazione di “talenti” degli alunni con bisogni educativi speciali

VERIFICA Saranno valutate le competenze iniziali, verrà monitorata l’evoluzione dell’acquisizione degli apprendimenti e competenze in fasi intermedie e a fine corso attraverso la “messa in scena” delle competenze acquisite nello spettacolo conclusivo “ Un palco per la scuola” .

Arte; scrittura creativa; teatro “Tutti a scuola@#Comoedia” SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Laboratori teatrali per la promozione della cultura della legalità, dell'inclusione e della cittadinanza responsabile attraverso il linguaggio teatrale. Il teatro si propone come forma interattiva di linguaggi diversi: verbale, non verbale, mimico, gestuale, iconico, musicale e si configura come prezioso strumento formativo, multidisciplinare e interdisciplinare, un importante mezzo di “comunicazione” che, rispetto ad altre forme artistiche, come per esempio il cinema, possiede una sua tipicità: la comunicazione scenica, cioè l'interattività tra la rappresentazione e il pubblico. Chi recita a teatro non è solo l'attore, ma anche lo spettatore che 'vive' l'esperienza della rappresentazione come se fosse realtà e non una finzione. Il teatro è strumento di crescita per chi lo fa e per chi lo riceve, uno strumento che regala emozioni, immagini, sensazioni. Promuovere e fare teatro significa fare dei ragazzi complici segreti di un'intesa che consente di trasformarli in attori che proseguono lo spettacolo, battuta dopo battuta, uniti dalla passione e dal desiderio di farsi capire, di trasmettere ciò che essi provano nella speranza di coinvolgere tutti e di farli “innamorare” del teatro e della Vita che esso rappresenta.

DESTINATARI

Il modulo è rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado

Allievi con necessità di implementare le abilità sociali culturali e relazionali Il laboratorio previsto dal progetto è un iter formativo che valorizza le meraviglie della comunicazione e delle capacità espressive, anche attraverso la multimedialità e le nuove tecnologie, la ricchezza dello scambio umano e dell'inclusione sociale, le potenzialità del gruppo e le risorse nascoste in ogni differente abilità

OBIETTIVI SPECIFICI

-Riconoscere le peculiarità del linguaggio teatrale e di altre forme espressive -Affrontare l'esperienza di esibirsi in pubblico e sul palcoscenico -Affrontare e vivere le difficoltà e le opportunità del lavoro di gruppo - Favorire l'espressione individuale e l'inclusione creando gruppi di lavoro che coinvolgano gli studenti in apprendimenti cooperativi e condivisi finalizzati al trasferimento inclusivo delle buone pratiche. - Incoraggiare l'accettazione della propria individualità -Attivare la creatività personale attraverso il fantastico, l'immaginario e il sogno -Conoscere la “grammatica” dell'arte del Teatro e sviluppare capacità nella recitazione per un pubblico, nella danza, nella gestualità espressiva, nel canto e nella produzione sonora. -Promuovere il teatro e le altre forme artistiche attraverso l'uso delle tecnologie di comunicazione e informazione 2.0 -Sviluppare e diffondere una piattaforma tecnologica web a disposizione dei giovani e di tutto il territorio coinvolto nel progetto

ATTIVITA'

Laboratori teatrali per la promozione della cultura della legalità dell'inclusione e della cittadinanza responsabile attraverso il linguaggio teatrale, rivolto agli studenti delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. Il laboratorio teatrale è un percorso ludico didattico suddiviso in vari incontri, che prevedono la partecipazione di una psicologa, attori, registi e tecnici teatrali, con l'obiettivo vivere un'esperienza formativa attraverso linguaggio teatrale per concorrere al miglioramento delle competenze espressive e relazionali. L'elaborato finale del laboratorio sarà la realizzazione di una performance rappresentata dagli studenti.

VERIFICA DEI RISULTATI

Nell'arco dell'intero progetto verranno effettuate delle verifiche con gli studenti rivolte a valutare il percorso intrapreso, attraverso domande mirate e richieste di compiti ed esercizi pratici da eseguire. Saranno valutate le competenze iniziali, verrà monitorata l'evoluzione dell'acquisizione degli apprendimenti e competenze in fasi intermedie e a fine corso anche attraverso la messa in scena delle competenze

acquisite in uno spettacolo conclusivo. A compimento del percorso sarà redatta una relazione per ogni
studente partecipante.

Arte; scrittura creativa; teatro “Tutti a Scuol@#StreetArtView” SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Il progetto, sviluppato dai ragazzi suddivisi in gruppi di 3-4 alunni, prevede l'alternarsi di attività didattiche in laboratorio, di visite guidate per stimolare la metodologia attiva di osservazione e di ricerca e di attività pratico-espressive da realizzarsi in ambienti interni ed esterni alla scuola.

Il modulo è rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado.

OBIETTIVI SPECIFICI -Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima e le capacità di orientamento autonomo, al fine di contenere il disagio e di prevenire, successivamente, il fenomeno della dispersione scolastica. -Motivare gli studenti all'apprendimento, valorizzandone qualità e risorse anche latenti. -Sviluppare competenze trasversali di ascolto, riflessione e sperimentazione. -Accrescere l'integrazione tra alunni con diversi profili scolastici, stimolandoli a condividere le proprie competenze ed individuare le strategie utili ai diversi stili di apprendimento. -Favorire l'autovalutazione dei punti di forza e di debolezza individuali per un'adesione consapevole al percorso educativo proposto e costruito in sinergia. -L'attività laboratoriale coinvolge molto i ragazzi, attivando abilità spesso connesse alle intelligenze multiple. Lavorare in gruppo secondo varie modalità, affrontare i contenuti da vari punti di vista, proporre un'ampia gamma di attività entro spazi differenti rappresentano una modalità utile per offrire una pluralità di stimoli intellettivi utili per l'apprendimento non solo disciplinare ma anche in merito all'ambito di competenze di cittadinanza attiva. L'espressione artistica può sollecitare l'alunno ad impegnarsi di più o meglio nell'attività, può aumentare il grado di autostima, di sicurezza e l'entusiasmo di partecipare: stare bene a scuola può accompagnare dal disagio al successo scolastico. -Saper individuare punti di forza e punti di debolezza del luogo in cui si vive, sviluppando quindi un senso critico. -Acquisire competenze digitali per la rappresentazione e valorizzazione del territorio in esame attraverso lo studio e l'analisi di carte digitali e l'elaborazione di database territoriali geolocalizzati. -Sviluppare e potenziare la creatività e l'espressività attraverso l'uso di codici diversi (street art e musica hip pop ad es.); -Potenziare le competenze comunicative, espressive e grafico-pittoriche. -Riflettere sulle differenze tra vandalismo e riqualificazione urbana. -Sensibilizzare giovani ed adolescenti al rispetto della legalità e del Bene Comune mediante la individuazione di aree regolamentate (soprattutto periferiche) dove attuare attività di riqualificazione mediante l'espressione creativa-artistica.

ATTIVITA' -Laboratori di conoscenza della Street Art, dei suoi principali esponenti, delle opere più significative all'interno del concetto di possibile riqualificazione urbana. Al termine dei laboratori verrà realizzato un prodotto multimediale che sintetizzi le ricerche effettuate. -Visite guidate sul territorio locale/provinciale/extraprovinciale a cura dei docenti coinvolti e degli studenti-tutor, per sperimentare anche sensorialmente la valenza sociale delle opere di Street Art. -Laboratori di conoscenza del territorio che prevedono una successione di fasi e attività che mirano ad analizzare il proprio territorio, imparare ad utilizzare le metodologie proprie della ricerca sul campo (osservazione, ascolto attivo, interviste qualitative, analisi dei documenti, sopralluoghi esplorativo/dialogici), elaborare dati e materiali raccolti e restituire un sapere condiviso a disposizione della collettività. Attraverso l'utilizzo di Google Earth si procederà alla geolocalizzazione dei percorsi e dei punti di maggiore interesse individuati dai ragazzi. Ad ogni punto/nodo verrà creata una scheda con foto e descrizione inserita all'interno del software. -Laboratori di valorizzazione e rivalutazione del territorio attraverso l'esperienza, che prevedono una successione di fasi e attività che mirano a rivalutare il proprio territorio, imparare ad usare il linguaggio espressivo della pittura murale, realizzare un murales come pratica di attivazione sul territorio e restituzione dei contenuti appresi durante le fasi precedenti. Anche in questo caso è prevista la collaborazione con studenti-tutor. -Realizzazione di un prodotto finale multimediale a documentazione dell'intera attività svolta. -Realizzazione di una App utilizzando la piattaforma studio.code.org che consentirà agli studenti di utilizzare l'ambiente AppLab per creare e condividere applicazioni e progetti, relativi alle attività svolte durante l'arco dell'intero progetto.

VERIFICA DEI RISULTATI La verifica dei risultati sarà monitorata attraverso i seguenti indicatori:

-Riduzione delle interruzioni di frequenza (formalizzate e non) -Riduzione della percentuale di alunni sospesi e non ammessi alla classe successiva -Diminuzione delle sanzioni disciplinari -Aumento della frequenza scolastica

Potenziamento delle competenze di base “Tutti a Scuol@#ABC” parte 1 SCUOLA SECONDARIA I GRADO

La legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative” all’articolo 1, comma 1, lettere l) e m), individua tra gli obiettivi formativi delle istituzioni scolastiche: “[...] prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, [...] valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie e con la comunità locale [...] e apertura pomeridiana delle scuole”. La parola chiave in relazione alla problematica della dispersione è “inclusione”. Fondamentale, infatti, non è solo lo “stare a scuola” ma soprattutto l’attivazione di processi di appartenenza ai gruppi di pari, con azioni sinergiche che stimolino comportamenti sociali positivi in un clima di valorizzazione dei rapporti interpersonali. Avviare nella scuola percorsi laboratoriali significa porre l’allievo nella condizione di coniugare le parti di un problema con la globalità del problema medesimo, nella consapevolezza che ogni parte modifica il tutto e viceversa. In questo nuovo ambiente di apprendimento il sapere e il fare sono intimamente congiunti nell’agire: gli alunni si trovano a ragionare, a confrontarsi su compiti reali e, anche quando sono necessari percorsi didattici volti a dare sistematicità disciplinare agli apprendimenti o ad esercitare specifiche abilità, queste vengono inserite in un contesto che porta l’alunno a “dare senso” a quello che sta facendo perché ne sperimenta le possibilità applicative in un contesto vitale. La sfida è quella dunque di accentuare la dimensione formativa e orientativa del curriculum verticale puntando sul recupero, sulla costruzione e consolidamento delle competenze di base attraverso cui ogni alunno possa sperimentare attraverso la didattica laboratoriale. Considerata la presenza rilevante nell’Istituto Comprensivo di alunni con cittadinanza non italiana e di alunni che hanno la necessità di ritrovare motivazione per lo studio, la progettazione prevista nel modulo si configura di vitale importanza e si colloca IN CONTINUITA’ con le azioni che la scuola porta avanti da anni in termini di recupero e alfabetizzazione, attraverso la collaborazione con varie associazioni del territorio: così “... la scuola può affiancare al compito dell’insegnare ad apprendere anche quello dell’insegnare ad essere” .

Il modulo è rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado

OBIETTIVI SPECIFICI -Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima e le capacità di orientamento autonomo, al fine di contenere il disagio e di prevenire, successivamente, il fenomeno della dispersione scolastica. -Favorire l'autovalutazione dei punti di forza e di debolezza individuali per un'adesione consapevole al percorso educativo proposto e costruito in sinergia. -Motivare gli studenti all'apprendimento, valorizzando qualità e risorse anche latenti. -Sviluppare competenze trasversali di ascolto, riflessione e sperimentazione. -Accrescere l'integrazione tra alunni con diversi profili scolastici, stimolandoli a condividere le proprie competenze ed individuare le strategie utili ai diversi stili di apprendimento.

ATTIVITA' -Aule studio con la presenza di esperti, docenti e studenti tutor (con rapporto da 1 a 1 fino a 1 a 5): il laboratorio si configura come teorico-pratico di recupero e consolidamento delle abilità di base attraverso attività di peer education in collaborazione con l'Istituto superiore “E. Mattei”. -Aule studio per l'alfabetizzazione: laboratorio con la presenza di esperti e docente tutor, gestito in collaborazione con Associazioni del Territorio. Prevede la realizzazione e la raccolta di materiale bilingue da collocare in un spazio multimediale sul sito dell'Istituto: <http://www.istitutocomprensivofiorenuola.gov.it>

VERIFICA DEI RISULTATI Saranno valutate le competenze iniziali, verrà monitorata l'evoluzione dell'acquisizione degli apprendimenti e competenze in fasi intermedie e a fine corso. La verifica dei risultati sarà monitorata, in particolare, attraverso i seguenti indicatori:

-Miglioramento e rafforzamento delle competenze di base -Riduzione della percentuale di alunni sospesi -
Diminuzione delle sanzioni disciplinari -Riduzione delle interruzioni di frequenza (continuità con la scuola
superiore) -Riduzione situazioni di disagio scolastico.

Potenziamento delle competenze di base “Tutti a Scuol@#L2” parte 1 SCUOLA PRIMARIA

Il modulo prevede un intervento di alfabetizzazione e sostegno per gli alunni stranieri, in virtù della numerosa presenza di bambini che incontrano difficoltà di inserimento nella locale realtà scolastica, perché arrivati senza conoscere o con pochissime conoscenze di italiano come L2. Il modulo può disporre di 30 ore da effettuare nel pomeriggio, garantendo un aumento delle ore in cui i bambini possono effettuare attività ludiche, didattiche e di conversazione. È prevista l'introduzione di metodologie didattiche innovative per l'insegnamento dell'italiano agli alunni stranieri quali la glottodidattica ludica (total phisical response). Il progetto è rivolto agli alunni stranieri neo arrivati non scolarizzati nel loro paese, neo arrivati non alfabetizzati nella L2, alunni che per le motivazioni più diverse, oggettive o di disagio sociale, hanno un percorso d'apprendimento lento e faticoso e hanno bisogno di potenziare la lingua italiana come strumento di base per garantire un buon inserimento nel contesto scolastico.

Il modulo è rivolto ai bambini della classi prime e seconde della scuola primaria.

Gli interventi, maggiormente individualizzati rispetto al contesto di classe, puntano al miglioramento della fruizione della L2 in un piccolo gruppo omogeneo per livello scolare e di conseguenza dell'apprendimento e rafforzamento delle altre discipline. Tale attività di potenziamento dovrebbe garantire l'incremento delle abilità linguistiche di base e sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, in quanto orientato al successo.

OBIETTIVI SPECIFICI

-Promuovere il diritto alla lingua e alla comunicazione. -Agevolare l'apprendimento dei linguaggi specifici delle varie discipline per l'utilizzo dell'italiano come lingua veicolare ai fini di acquisizione di conoscenze. - Favorire la crescita globale degli alunni stranieri, accompagnandone lo sviluppo cognitivo, sociale e affettivo. -Offrire l'opportunità di proseguire con profitto e autonomia l'iter scolastico. -Promuovere il successo scolastico e l'autostima. -Colmare le lacune pregresse degli studenti e/o potenziare le loro abilità? possedute -Sviluppare e/o consolidare le abilità? trasversali di base. -Migliorare le capacità? intuitive e logiche. -Incrementare l'autostima e la motivazione all'apprendimento. -Favorire la socializzazione. - Acquisire un valido metodo di studio. -Migliorare i rapporti all'interno del gruppo classe e della scuola.

ATTIVITA'

-Attività finalizzate all'alfabetizzazione: laboratori, attività di glottodidattica ludica con la presenza di esperti e docente tutor, gestito in collaborazione con Associazioni del Territorio. Prevede la realizzazione e la raccolta di materiale bilingue da collocare in un spazio multimediale sul sito dell'Istituto: <http://www.istitutocomprensivofiorenuola.gov.it>

VERIFICA DEI RISULTATI

La verifica dei risultati sarà monitorata attraverso i seguenti indicatori: -Riduzione delle situazioni di disagio scolastico -Recupero e consolidamento delle abilità linguistiche di base. -Incremento dell'interazione sociale

Potenziamento delle competenze di base “Tutti a Scuola@#L2” parte 2 SCUOLA PRIMARIA

Il modulo prevede un intervento di alfabetizzazione e sostegno per gli alunni stranieri, in virtù della numerosa presenza di bambini che incontrano difficoltà di inserimento nella locale realtà scolastica, perché arrivati senza conoscere o con pochissime conoscenze di italiano come L2. Il modulo può disporre di 30 ore da effettuare nel pomeriggio, garantendo un aumento delle ore in cui i bambini possono effettuare attività ludiche, didattiche e di conversazione. È prevista l'introduzione di metodologie didattiche innovative per l'insegnamento dell'italiano agli alunni stranieri quali la glottodidattica ludica (total physical response). Il progetto è rivolto agli alunni stranieri neo arrivati non scolarizzati nel loro paese, neo arrivati non alfabetizzati nella L2, alunni che per le motivazioni più diverse, oggettive o di disagio sociale, hanno un percorso d'apprendimento lento e faticoso e hanno bisogno di potenziare la lingua italiana come strumento di base per garantire un buon inserimento nel contesto scolastico.

Il modulo è rivolto ai bambini della classe prima della scuola primaria e ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia che devono consolidare il raggiungimento dei prerequisiti necessari a favorire il positivo avvio del successivo percorso di scolarizzazione.

La scelta del plesso in cui svolgere l'intervento è legata a due fattori:

- è ubicato in posizione centrale, questo favorirà il rientro dei bambini in orario pomeridiano;
- è frequentato, al mattino, da molti dei bambini a cui verrà rivolto il modulo: ciò favorirà la continuità tra gli interventi e i luoghi vissuti dai bambini, fornendo rassicurazione emotiva agli stessi e alle famiglie.

Gli interventi, maggiormente individualizzati rispetto al contesto di classe, puntano al miglioramento della fruizione della L2 in un piccolo gruppo omogeneo per livello scolare e di conseguenza dell'apprendimento e rafforzamento delle altre discipline. Tale attività di potenziamento dovrebbe garantire l'incremento delle abilità linguistiche di base e sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, in quanto orientato al successo.

OBIETTIVI SPECIFICI

-Promuovere il diritto alla lingua e alla comunicazione. -Agevolare l'apprendimento dei linguaggi specifici delle varie discipline per l'utilizzo dell'italiano come lingua veicolare ai fini di acquisizione di conoscenze. - Favorire la crescita globale degli alunni stranieri, accompagnandone lo sviluppo cognitivo, sociale e affettivo. -Offrire l'opportunità di proseguire con profitto e autonomia l'iter scolastico. -Promuovere il successo scolastico e l'autostima. -Colmare le lacune pregresse degli studenti e/o potenziare le loro abilità possedute -Sviluppare e/o consolidare le abilità trasversali di base. -Migliorare le capacità intuitive e logiche. -Incrementare l'autostima e la motivazione all'apprendimento. -Favorire la socializzazione. - Acquisire un valido metodo di studio. -Migliorare i rapporti all'interno del gruppo classe e della scuola.

ATTIVITA'

-Attività finalizzate all'alfabetizzazione: laboratori, attività di glottodidattica ludica con la presenza di esperti e docente tutor, gestito in collaborazione con Associazioni del Territorio. Prevede la realizzazione e la raccolta di materiale bilingue da collocare in un spazio multimediale sul sito dell'Istituto: <http://www.istitutocomprensivofiorenuola.gov.it>

VERIFICA DEI RISULTATI

La verifica dei risultati sarà monitorata attraverso i seguenti indicatori: -Riduzione delle situazioni di disagio scolastico -Recupero e consolidamento delle abilità linguistiche di base. -Incremento dell'interazione sociale

Potenziamento delle competenze di base 'Tutti a scuola@ABC' parte 2 SCUOLA SECONDARIA I GRADO

La legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative” all’articolo 1, comma 1, lettere l) e m), individua tra gli obiettivi formativi delle istituzioni scolastiche: “[...] prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, [...] valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie e con la comunità locale [...] e apertura pomeridiana delle scuole”. La parola chiave in relazione alla problematica della dispersione è “inclusione”. Fondamentale, infatti, non è solo lo “stare a scuola” ma soprattutto l’attivazione di processi di appartenenza ai gruppi di pari, con azioni sinergiche che stimolino comportamenti sociali positivi in un clima di valorizzazione dei rapporti interpersonali. Avviare nella scuola percorsi laboratoriali significa porre l’allievo nella condizione di coniugare le parti di un problema con la globalità del problema medesimo, nella consapevolezza che ogni parte modifica il tutto e viceversa. In questo nuovo ambiente di apprendimento il sapere e il fare sono intimamente congiunti nell’agire: gli alunni si trovano a ragionare, a confrontarsi su compiti reali e, anche quando sono necessari percorsi didattici volti a dare sistematicità disciplinare agli apprendimenti o ad esercitare specifiche abilità, queste vengono inserite in un contesto che porta l’alunno a “dare senso” a quello che sta facendo perché ne sperimenta le possibilità applicative in un contesto vitale. La sfida è quella dunque di accentuare la dimensione formativa e orientativa del curricolo verticale puntando sul recupero, sulla costruzione e consolidamento delle competenze di base attraverso cui ogni alunno possa sperimentare attraverso la didattica laboratoriale. Considerata la presenza rilevante nell’Istituto Comprensivo di alunni con cittadinanza non italiana e di alunni che hanno la necessità di ritrovare motivazione per lo studio, la progettazione prevista nel modulo si configura di vitale importanza e si colloca IN CONTINUITA’ con le azioni che la scuola porta avanti da anni in termini di recupero e alfabetizzazione, attraverso la collaborazione con varie associazioni del territorio: così “... la scuola può affiancare al compito dell’insegnare ad apprendere anche quello dell’insegnare ad essere” .

Il modulo è rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado

OBIETTIVI SPECIFICI -Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima e le capacità di orientamento autonomo, al fine di contenere il disagio e di prevenire, successivamente, il fenomeno della dispersione scolastica. -Favorire l'autovalutazione dei punti di forza e di debolezza individuali per un'adesione consapevole al percorso educativo proposto e costruito in sinergia.

Motivare gli studenti all'apprendimento, valorizzando qualità e risorse anche latenti. -Sviluppare competenze trasversali di ascolto, riflessione e sperimentazione. -Accrescere l'integrazione tra alunni con diversi profili scolastici, stimolandoli a condividere le proprie competenze ed individuare le strategie utili ai diversi stili di apprendimento.

ATTIVITA' -Aule studio con la presenza di esperti, docenti e studenti tutor (con rapporto da 1 a 1 fino a 1 a 5): il laboratorio si configura come teorico-pratico di recupero e consolidamento delle abilità di base attraverso attività di peer education in collaborazione con l'Istituto superiore “E. Mattei”. -Aule studio per l'alfabetizzazione: laboratorio con la presenza di esperti e docente tutor, gestito in collaborazione con Associazioni del Territorio. Prevede la realizzazione e la raccolta di materiale bilingue da collocare in un spazio multimediale sul sito dell'Istituto: <http://www.istitutocomprensivofiorenuola.gov.it>

VERIFICA DEI RISULTATI Saranno valutate le competenze iniziali, verrà monitorata l'evoluzione dell'acquisizione degli apprendimenti e competenze in fasi intermedie e a fine corso. La verifica dei risultati sarà monitorata, in particolare, attraverso i seguenti indicatori: -Miglioramento e rafforzamento delle competenze di base -Riduzione della percentuale di alunni sospesi -Diminuzione delle sanzioni disciplinari -

Riduzione delle interruzioni di frequenza (continuità con la scuola superiore) -Riduzione situazioni di disagio scolastico.